

UNA GIORNATA A

MONTERIGGIONI

LA STORIA A PORTATA DI TUTTI



offerte didattiche 2024-2025

Monteriggioni propone alle scolaresche un'intera giornata nella sua Storia, seguite da operatori specializzati.

Si tratta di un viaggio indietro nel tempo, che prende avvio dal Castello di Monteriggioni per concludersi nel complesso monumentale di Abbadia a Isola sede del MaM (Museo Archeologico di Monteriggioni): dal Medio Evo alla Preistoria.

Le due opzioni possono essere anche declinate singolarmente.



Monteriggioni

Monteriggioni dista 15,12 km da Siena (tempo di percorrenza, in auto o bus è stimato in 17 minuti) e 55,68 km da Firenze (il tempo di percorrenza, in auto o bus è stimato in 54 minuti) ed è raggiungibile passando per Raccordo Autostradale Firenze - Siena,

Abbadia a Isola

Abbadia Isola dista da Monteriggioni 4,4 km ed è raggiungibile passando per la Strada Provinciale Colligiana/SP5 (tempo di percorrenza, in auto o bus è stimato in 8 minuti).

INFO E PRENOTAZIONI

0577 304834

info@monteriggioniturismo.it



MONTERIGGIONI

Monteriggioni: situato poco a nord di Siena, venne fondato nel secondo decennio del Duecento dalla Repubblica di Siena, con il principale scopo di creare un avamposto difensivo contro la rivale Firenze. Per secoli dunque l'insediamento svolse in pieno la funzione per cui era stato creato, respingendo di volta in volta assedi e attacchi. La sua funzione militare venne meno a partire dalla metà del Cinquecento, quando l'intero Stato Senese fu annesso a quello Fiorentino.

La sua cinta muraria abbraccia la sommità di una collina con un perimetro di circa 570 metri ed è dotata di quattordici torri rettangolari sporgenti dalla cortina esterna. L'imponenza delle torri dovette essere conosciuta anche nel Medioevo, tanto da suggerire a Dante una famosa similitudine con i Giganti collocati nell'Inferno (Inf., XXXI, vv. 40-44). All'interno del borgo, in cui sopravvivono qua e là tracce delle antiche strutture, l'edificio di maggior interesse è rappresentato dalla Pieve di S. Maria Assunta, databile alla prima metà del XIII e rimaneggiata all'interno in epoca moderna.

ABBADIA ISOLA

Abbadia Isola: piccolo borgo situato alle pendici del Monte Maggio, era un punto di sosta della Via Francigena già nel secolo X, come testimonia l'Arcivescovo di Canterbury, Sigerico, che vi sostò durante il suo viaggio per Roma. Sigerico annotò nel suo diario il nome di "Borgonuovo", poiché solo nel 1001, a seguito della fondazione dell'abbazia da parte di Ava dei Lambardi, il toponimo divenne Abbadia Isola. Il luogo in cui sorge il monastero, che, come ricorda il nome, era un tempo circondato dall'acqua, viene scelto principalmente per la posizione strategica a controllo della Via Francigena.

Nel corso dei secoli successivi una delle principali funzioni dell'abbazia continuerà ad essere quella ospedaliera, ovvero di ricovero e ospitalità per i viandanti in transito per Roma. A partire dalla fondazione il monastero conosce una notevole ascesa economica e politica, che continuerà fin verso la metà del Duecento. Successivamente inizierà un lento declino che nel 1446 condurrà all'aggregazione del monastero a quello di S. Eugenio vicino a Siena.





Cosa offre Monteriggioni

All'interno del castello di Monteriggioni è possibile visitare il circuito che comprende i camminamenti sulla cinta muraria e il percorso didattico "Monteriggioni in Arme".



I camminamenti sulle mura, realizzati nei primi anni del Duemila, sono costituiti da due distinte passerelle di lunghezza diversa, collocate in prossimità delle porte. I percorsi ripropongono idealmente un cammino di ronda medievale.

Dai due camminamenti è possibile osservare il castello da una posizione privilegiata, ma godere anche di un panorama mozzafiato, che spazia dalle colline del Chianti ai boschi della Montagnola, fino ad arrivare alle torri di San Gimignano.



Il Percorso didattico “Monteriggioni in Arme”, con accesso da Piazza Dante Alighieri 23, è articolato in quattro salette; ripercorre il periodo in cui Monteriggioni ebbe funzione di avamposto militare della Repubblica di Siena. Ogni sala, dedicata a un secolo diverso fra '200 e '500, reca riproduzioni di armi e armature presumibilmente in auge nella zona e pannelli bilingue che illustrano la storia locale e le tecniche di assedio e difesa di un castello medievale. I pezzi esposti sono stati realizzati rispettando le tecniche antiche, rifacendosi a elementi originali se esistenti e a coeve raffigurazioni di soldati e scene di battaglia. Particolarmente apprezzata è la possibilità di maneggiare e indossare alcune parti di armatura, che offre al pubblico un'interazione diretta con l'esposizione, rendendolo parte attiva del percorso didattico.

L'intero percorso (Castello, camminamenti murari, “Monteriggioni in arme”) sarà svolto attraverso un'apposita guida specializzata.

Il Castello offre vari punti di ristoro posti in Piazza Dante Alighieri. Ampio parcheggio disponibile ai piedi del Castello adatto anche per pulman.





Cosa offre Abbadia Isola

Il complesso monumentale è stato scelto per ospitare Il MaM (Museo archeologico di Monteriggioni).

Il museo è "esterno-interno", cioè destinato a raccontare la storia dell'abbazia con apposite pannellature ed elementi di valorizzazione open air, mentre le due aree espositive (sale La tinaia e Sigerico) narrano tramite ricostruzioni, plastici, supporti multimediali, reperti e pannellature le vicende del territorio monteriggionese in un viaggio a ritroso nel tempo, dal Medio Evo alla protostoria.



I locali della Tinaia costituiscono l'accesso alla visita, introducendo direttamente sia al tracciato del Chiostro e della Chiesa sia alle sale poste al piano superiore; nei tre ambienti, in successione, è possibile ripercorrere la storia dell'abbazia, nonché vedere la ricostruzione di una esponente della famiglia Franzesi (ultimi signori di Staggia influenti su Abbadia a Isola) seppellita con i suoi gioielli nel chiostro.

Nella Sala Sigerico l'allestimento prosegue dall'età romana alla Preistoria, con un posto di rilievo attribuito alla tomba dei Calisna Sépu, della necropoli del Casone, rinvenuta nel 1893. In questa sezione è presente anche la ricostruzione del così detto "Uomo del Chiostraccio"; si tratta di uno scheletro trovato nel 1962 e considerato per anni il più antico uomo toscano conosciuto, essendo stato datato a oltre 15.000 anni. Oggi, grazie a nuove analisi (carbonio 14 e DNA), è stato possibile stabilire che non visse in età paleolitica, ma etrusca.

Al periodo di formazione del territorio legato al centro proto-urbano di Volterra, si lega invece il piccolo insediamento della tarda età del Ferro in località Campassini. Oltre ai materiali recuperati nel corso degli scavi, la sua spiegazione è arricchita da due plastici ricostruttivi che illustrano la vita nel villaggio, attraverso la ricostruzione della capanna e della fornace da ceramica qui attiva.

Dei totem touch screen danno modo di accedere, infine, a video di approfondimento e ricostruzioni tridimensionali dei reperti non esposti.



Alla fine del percorso è allestita una sala didattica nella quale svolgere attività legate al museo.

L'intero percorso (visita al complesso monumentale, al museo e attività didattiche) sarà svolto attraverso un apposito operatore specializzato.

Il complesso monumentale di Abbazia a Isola è dotato di un ampio bar al suo interno, che fornisce su richiesta cestini per pranzo, colazione o merenda.

Dispone inoltre di un ostello di 50 posti letto distribuiti in camere da 2 a 10 letti, alcune delle quali con bagno privato.

Ampio parcheggio disponibile a poche decine di metri adatto anche per pullman.



Le attività didattiche presso il **M a M**

Laboratori tematici sulla civiltà etrusca e romana, adatti a una fascia di età dagli 8 ai 15 anni; prevedono attività manuali per la realizzazione di oggetti che ogni partecipante costruirà con materiale non scolastico. Il prodotto finito potrà essere portato via dai singoli partecipanti.

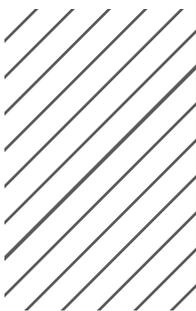
ARGOMENTI PERIODO ETRUSCO

- Sfingi e Grifi dall'Oriente
- Offerenti agli Dei. Statuette votive in metallo.
- La religione: Aruspici e fegati.
- Scrivere etrusco: alfabeti e segni
- Tetti colorati: Antefisse e Gorgone
- Banchetto, Simposio e giochi
- I Culti funerari.
- Tombe a colori: le pitture parietali
- Case e capanne, le dimore

ARGOMENTI PERIODO ROMANO

- Ricostruzione di lucerne in stampi di terracotta
- Frammenti di intonaci dipinti
- Dadi, astragali e noci, i giochi
- Riti funebri, le tombe alla cappuccina





Pacchetto 'Castello di Monteriggioni-Abbadia Isola/Museo'

Fino a 40 bambini /ragazzi costo 445 euro

Fino a 30 bambini/ragazzi costo 390 euro

Fino a 20 bambini/ragazzi costo 355 euro

NB: oltre i 40 bambini/ragazzi quotazione su richiesta

Pacchetto 'Castello di Monteriggioni'

Fino a 40 bambini /ragazzi costo 320 euro

Fino a 30 bambini/ragazzi costo 265 euro

Fino a 20 bambini/ragazzi costo 230 euro

NB: oltre i 40 bambini/ragazzi quotazione su richiesta

Pacchetto 'Abbadia Isola/Museo'

Fino a 40 bambini /ragazzi costo 265 euro

Fino a 30 bambini/ragazzi costo 230 euro

Fino a 20 bambini/ragazzi costo 195 euro

NB: oltre i 40 bambini/ragazzi quotazione su richiesta

Cestini per colazione, pranzo o merenda

Cestino piccolo: panino con affettato, acqua piccola, un frutto e uno snack dolce costo 5 euro ciascuno

Cestino grande: panino con cotoletta di pollo con insalata e pomodoro, succo di frutta, acqua, un frutto e uno snack dolce costo 10 euro ciascuno



**INFO E
PRENOTAZIONI**

0577 304834

info@monteriggioniturismo.it